



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI CUTANEI** tenutosi in data **22 novembre 2016** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O. Ordine Mauriziano

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

ASL Asti

ASL CN 1

ASL CN 2

ASL TO 2

ASL TO 3

ASL TO 4

ASL TO 5

ASL VC

ASL VCO

Fondazione Edo ed Elvo Tempia

IRCCS Candiolo

Presidio Sanitario Gradenigo

Durante la riunione sono stati trattati i seguenti argomenti:

1) E' stata terminata la presentazione delle tematiche relative alla elettrochemioterapia, con la presentazione dell'esperienza del centro di Novara illustrata dal dott. Giorgione, che ha ben individuato le caratteristiche principali del trattamento in grado di indurre significative percentuali di risposta a livello di singole lesioni non solo nel melanoma ma anche in altre tipologie di lesioni tumorali cutanee sia primitive sia secondarie. La valutazione generale relativa alla elettrochemioterapia è dunque di un trattamento che va ad arricchire le potenzialità terapeutiche a nostra disposizione e si caratterizza per una elevata attività locale e buona tollerabilità. A livello piemontese tale trattamento è disponibile esclusivamente nelle due città di Torino (presso la AOU Città della Salute e della Scienza) e Novara (presso l'AOU Maggiore della Carità): a tali centri è possibile far riferimento per inviare eventuali pazienti che necessitassero di tale trattamento.

2) E' stata effettuata una rilettura e una rivalutazione critica del testo elaborato in seguito alla discussione della riunione precedente e già condiviso per mail, relativo alle indicazioni del gruppo per quanto riguarda le visite CAS e la concessione delle esenzioni 048. Il gruppo "Tumori Cutanei"



della Rete Oncologica sottolinea in particolare le peculiarità cliniche dei tumori cutanei che fanno sì che la valutazione CAS abbia significato da un lato solo in presenza di una diagnosi clinico-patologica certa di neoplasia dall'altro solo per quelle neoplasie che necessitino di impostazione clinico-strumentale, follow-up o trattamento e non per le forme non invasive, in situ o comunque a prognosi favorevole quali i basaliomi superficiali. Il gruppo approva dopo piccole modifiche il testo che era stato elaborato che viene quindi mandato per la definitiva valutazione e approvazione al dott. Bertetto ed in seguito inserito sul sito web della Rete stessa.

3) vengono infine individuati i “topics” che saranno discussi nelle riunioni del prossimo anno:

- Indicazioni alla biopsia del linfonodo sentinella nel melanoma, carcinoma spinocellulare, carcinoma di Merkel.
- Linee guida di follow-up del melanoma (rivalutazione delle linee guida precedentemente elaborate in base alle linee guida AIOM 2016).
- Le lesioni atipiche melanocitarie in età pediatrica.
- Terapia medica del carcinoma basocellulare localmente avanzato e metastatico (obiettivo di raccogliere una casistica prospettica di casi trattati dai centri appartenenti per una migliore definizione della gestione clinica in un setting “real world” di tali pazienti).
- Percorsi diagnostici/terapeutici dei melanomi delle mucose e della coroide.
- Gestione chirurgica dell'epitelioma basocellulare: re-intervento in presenza di bordi coinvolti dalla lesione .

Grazie a tutti i colleghi e amici che hanno partecipato alle riunioni, e che con il loro impegno interesse e collaborazione hanno contribuito allo sviluppo delle iniziative del gruppo. Grazie a tutte le persone che lavorano nello staff della Rete che sono state vicine al gruppo.